



La Voce della Comunità

Periodico quadrimestrale dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione

SETTEMBRE
2024

79

CAPITOLO GENERALE 2024



*"IL CARISMA CRIC OLTRE I CRIC.
I Canonici Regolari pellegrini di speranza:
un cammino di comunione, missione e partecipazione".*





Dom Adriano Gréa

LA VOCE DELLA COMUNITA'

Periodico quadrimestrale
dei Canonici Regolari
dell'Immacolata Concezione

SEDE

Casa Generalizia CRIC,
via F. Torre 21 Roma

Sito Web:

www.canoniciregolari-ic.com

Facebook:

"la voce della comunità CRIC"

Direttore Responsabile: Cristina Beffa

Editore: P. Stefano Liberti
liberstef@gmail.com

Redazione:

P. Rinaldo Guarisco

Registrazione: Tribunale di Brescia
del 25/12/1998 n° 11/1998

Stampa:

Mancini Edizioni s.r.l Roma
Via Tasso, 96 - 00185 Roma
info@manciniedizioni.com
www.manciniedizioni.it

Chi desidera sostenere il Bollettino
può versare un contributo
sul Conto Corrente postale

11508256

La Redazione ringrazia

Indice

- p. 3** CAPITOLO GENERALE 2024
- p. 4** DALLA LETTERA DEL SUPERIORE
GENERALE PADRE RINALDO GUARISCO
AL TERMINE DEL CAPITOLO CRIC 2024
- p. 6** OMELIA PER LA SANTA MESSA DI
INSEDIAMENTO DEL NUOVO SUPERIORE
GENERALE E DEL SUO CONSIGLIO
- p. 9** INFORMAZIONI CONSIGLIO GENERALE
(giugno 2024)
- p. 11** CONFEDERAZIONE
- p. 12** PERU'. RINNOVO PROFESSIONE
TEMPORANEA DI FRATEL JUAN OMAR
- p. 13** PELLEGRINAGGIO DEGLI AMICI CRIC DI
ROMA A SANT'AGNESE. OMELIA DI P.
ERASMO FIERRO
- p. 16** ESTATE NELLE PARROCCHIE CRIC
ITALIANE
- p. 18** FESTA DI SANT'AGOSTINO
- p. 19** MONTICHIARI
- p. 21** ROMA-REGINA PACIS e NATIVITA'
DI MARIA
- p. 23** IN MEMORIA DI...

DOCUMENTI

- p. I** DELIBERE CAPITOLARI
- p. VI** IL DISCERNIMENTO SPIRITUALE
COMUNITARIO I-III meditazione
(don Marco Vitale)



CAPITOLO GENERALE 2024

Il Capitolo generale CRIC che si è svolto dal 23 giugno al 4 luglio è iniziato con due giorni di preghiera e invocazione dello Spirito. Dopo l'apertura ufficiale si è proseguito con la condivisione delle varie Relazioni degli Animatori territoriali dell'Italia, California, Perù e poi delle singole comunità dipendenti direttamente dal Superiore generale: Brasile, Francia e Inghilterra.

Dopo un confronto sulle diverse realtà e situazioni pastorali e comunitarie, si è passati all'elezione del Superiore generale, del Vicario generale e dei tre Consiglieri generali.

Il risultato è stato il seguente:

Padre generale è stato confermato p. Rinaldo Guarisco; Vicario generale è p. Livio Rozzini; Consiglieri: p. Erasmo Fierro, p. Thomas Dome, californiano, e p. Rediberto Lazo, peruviano della diocesi di Piura, al nord del Perù.



**CONGREGAZIONE
DEI CANONICI REGOLARI
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE**

Via Federico Torre, 21 - 00152 Roma tel. 065805496/ fax 06 5814837
Email: rinaldguarisco@gmail.com

**CAPITOLO GENERALE 2024
NOTIFICA DI ELEZIONE DEL SUPERIORE GENERALE
E DEL SUO CONSIGLIO**

Durante il Capitolo Generale regolarmente ed ufficialmente costituito, oggi, giovedì 28 giugno 2024, a Roma presso la Casa Generalizia della Congregazione dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione, in via Federico Torre 21, si procede all'elezione del Superiore Generale secondo le norme contenute nelle Costituzioni al n. 146a.

Raggiunta la maggioranza richiesta dei due terzi, **PADRE RINALDO GUARISCO È ELETTO SUPERIORE GENERALE.**

Alla domanda di rito, se accetta l'elezione, dichiara di accettare l'elezione a Superiore Generale della Congregazione dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione.

Di seguito si passa alla votazione per il **VICARIO GENERALE** e per i tre **CONSIGLIERI**.

Vengono eletti i seguenti confratelli:

PADRE LIVIO ROZZINI, VICARIO GENERALE;
PADRE ERASMO BATTISTA FIERRO, CONSIGLIERE;
PADRE THOMAS DOME, CONSIGLIERE;
PADRE REDIBERTO LAZO MARCHAN, CONSIGLIERE



p. Luigi Franchini
Segretario del Capitolo

Luigi Franchini

"Ipse vero qui vobis prae est, non se existimet potestate dominantem, sed caritate servientem felicem" RSA V1.3.

La discussione è proseguita con il lavoro di gruppo sull'Instrumentum Laboris, la condivisione in assemblea e la definizione delle Delibere di attuazione per il prossimo sessennio!

Il giorno dei Santi Pietro e Paolo Papa Francesco ci ha rivolto il suo caro saluto durante la preghiera dell'Angelus in Piazza san Pietro e mercoledì 3 luglio, festa di San Tommaso apostolo, abbia celebrato il Rito di installazione del Superiore generale e del suo nuovo Consiglio, con una solenne concelebrazione eucaristica in Casa generalizia.

DALLA LETTERA DEL SUPERIORE GENERALE PADRE RINALDO GUARISCO AL TERMINE DEL CAPITOLO CRIC 2024



Carissimi Confratelli CRIC,
a conclusione dei lavori del Capitolo 2024, mi rivolgo a voi con alcune brevi considerazioni da estendere a tutti i confratelli delle nostre comunità per iniziare insieme un nuovo cammino ormai alle porte dell'Anno Santo e per accompagnare la lettura e la condivisione delle Delibere promulgate in questi giorni di assemblea capitolare.

Innanzitutto esprimo la mia riconoscenza e gratitudine ai membri del Capitolo per la fiducia che mi hanno nuovamente accordato, con questo nuovo mandato per un altro sessennio, insieme al nuovo Consiglio Generale.

Sono stati giorni vissuti nella fraternità e nella ricerca corale del bene per la nostra comunità,

per renderla più consapevole del proprio patrimonio carismatico e dell'importanza di guardare avanti, nonostante limiti e difficoltà, con fiducia e speranza.

Come potrete leggere dal documento finale il tema generale è stato modificato in questo nuovo titolo: "IL CARISMA CRIC OLTRE I CRIC. I Canonici Regolari pellegrini di speranza: un cammino di comunione, missione e partecipazione".

Riprendendo la breve spiegazione del titolo che trovate nel documento, abbiamo voluto evidenziare che *"Oltre" ci orienta al futuro e il futuro dei CRIC è iniziato il giorno stesso della nostra Fondazione. Oggi, quel lontano passato non esiste più così, come non esiste ancora il nostro futuro: esiste il presente! Partiti dall'esperienza di Dom Gréa, memori delle belle testimonianze di tanti confratelli, siamo dunque pellegrini di Speranza per arrivare alla meta della santità*".

Tenendo presente i suggerimenti giunti dalla consultazione fatta in questi mesi con un questionario per la formulazione dell' "Instrumentum Laboris", abbiamo suddiviso il documento in quattro tematiche, ognuna delle quali è stata declinata con obiettivi e suggerimenti pratici, da verificare a metà percorso del sessennio con un Consiglio Allargato.

I grandi temi sono i seguenti:

A - PROSPETTIVE PER IL FUTURO DELLA NOSTRA CONGREGAZIONE, TENENDO CONTO DEL NOSTRO PICCOLO NUMERO;

B - VITA CONSACRATA E SINODALITÀ, CON ATTENZIONE ALLA PASTORALE DI COMUNIONE;

C - IL SERVIZIO DELL'AUTORITÀ E L'OBEDIENZA: FORMAZIONE DELLA LEADERSHIP

D - FORMAZIONE PERMANENTE

Naturalmente sarà una Commissione, creata appositamente dal Consiglio generale, incaricata di formulare progetti e programmi per meglio realizzare questo percorso. Inoltre “le proposte della Commissione potranno essere adattate dalle singole comunità territoriali e locali”.

Vorrei solo ribadire come ormai sia giunto il tempo di riflettere seriamente sul nostro futuro di Cric tenendo conto della forte sollecitazione che ci è giunta dal Dicastero della Vita Consacrata, con una lettera a me indirizzata il 15 ottobre 2018 (Prot. SG 62/2018) in risposta alla relazione finale del precedente Capitolo. Abbiamo già avuto l'occasione di confrontarci su questa lettera all'inizio del mio mandato.

Tuttavia, senza cadere in un allarmismo che crei angoscia e preoccupazione eccessive, impedendoci di vivere serenamente il nostro presente, accogliamo con responsabilità questo invito per salvaguardare il nostro ricco patrimonio carismatico.

Vi riporto, quindi, la parte centrale della lettera che può essere di aiuto a pregare e confrontarci meglio sul nostro futuro:

«L'esiguità numerica dei membri e l'avanza-

mento dell'età anagrafica impongono all'istituto l'attenta ponderazione delle strategie di animazione e degli obiettivi pastorali, per dare continuità al patrimonio carismatico; **gioverebbe senz'altro incentivare forme di interscambio all'interno della Confederazione dei Canonici Regolari di Sant'Agostino**, di cui la vostra Congregazione fa parte, **ma potrebbe rivelarsi arricchente anche l'esperienza di una collaborazione intercongregazionale**. Nella Relazione si richiama l'importanza d'incarnare, nel vissuto quotidiano, l'ideale della fraternità evangelica, criterio qualificativo della vita comunitaria, dell'impegno formativo-apostolico, dell'autenticità della testimonianza apostolica... »

Il Dicastero per la Vita consacrata sta preparando un nuovo documento con le linee da attuare per sostenere e guidare le piccole comunità religiose.

Come già ho ricordato nella mia omelia durante la santa messa con il Rito di insediamento, «**noi vogliamo vivere il presente con passione e con umiltà**, coltivando il desiderio di essere custodi accoglienti del Regno, **lasciandoci “addolcire e modellare da Gesù e dal suo Spirito...”**».

Maria, **Stella Maris**, ci guidi verso porti più sicuri di serenità, fraternità e speranza! Quella speranza che è immagine di un'ancora che ci dà stabilità e sicurezza anche in mezzo alle acque agitate della vita!

Che il Signore Gesù, per intercessione di Maria Immacolata, di S. Agostino e di tutti i Santi dell'Ordine canonico, ci accompagni in questo cammino, seguendo le orme del nostro padre Dom Adrien Gréa.

Padre Rinaldo Guarisco,
Superiore generale CRIC



CAPITOLO 2024 – 3 LUGLIO

SANTA MESSA DI INSEDIAMENTO DEL NUOVO SUPERIORE GENERALE E DEL SUO CONSIGLIO FESTA LITURGICA DI SAN TOMMASO APOSTOLO

(Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29)

OMELIA DEL SUPERIORE GENERALE

Padre Rinaldo Guarisco

San Tommaso è prossimo a ciascuno di noi per la sua **sincera fatica nel fidarsi**, eppure come lui anche noi vorremmo essere così capaci di lasciarci sorprendere dal Signore, il quale non condanna la nostra fatica di credere ma l'accompagna. Spesso manca anche a noi questa fiducia nel Signore e anche negli altri! Guardiamo allora a Tommaso, al suo lento cammino di fede nel Cristo risorto.

Grazie al quarto vangelo conosciamo il suo carattere di uomo lucido e realista. Percorrendo alcune scene del suo rapporto con Gesù, scopriamo un Tommaso che **non si fa illusioni sulla sorte che attende il suo maestro** a Gerusalemme e per questo esce con questa espressione forte: *“Andiamo anche noi a morire con lui!”* Quale coraggio, quale forza ed entusiasmo nel seguire il Signore anche di fronte a una svolta di questo genere, senza paura di rischiare la propria vita!

È **leale nella sua ricerca della verità**, non esita a manifestare la sua ignoranza o il suo dubbio: *“Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?”*

L'ignoranza non deve essere un ostacolo alla nostra sequela, anzi può diventare uno stimolo per aprirci a nuove conoscenze e verità, per essere più sicuri nelle nostre scelte quotidiane: serve informarci, ma anche formarci ad una conoscenza più profonda di Gesù, per seguirlo sulla via che porta alla sua verità e alla vita!



Poi, venendo al **vangelo di oggi**, quando i discepoli, in sua assenza, vedono il Signore risorto egli non si accontenta della loro testimonianza. **Per credere ha bisogno di un segno** che provi che il risorto è lo stesso uomo che

ha visto sulla croce. E con questo segno del mettere il dito nelle sue piaghe, **esprime la sua grande fede**: “Mio Signore e mio Dio!”

Credere non gli fu facile, ma con sincerità esprime i suoi dubbi e le sue perplessità, ma è aperto al cambiamento e alla conversione delle sue convinzioni.

Non sappiamo **per quali motivi la sera della prima apparizione del risorto lui si trovasse fuori dalla comunità**. Però poi rientra, aiutato anche dai suoi amici, pur trovando difficoltà a esprimere loro fiducia in quello che affermano. E' un cammino faticoso non solo quello del credere nel risorto, ma anche quello di **trovare serenità e fiducia nella comunità in cui vivi**.

A volte anche noi, come scrive **san Paolo alla comunità di Efeso**, ci sentiamo **un po' stranieri e ospiti nelle nostre comunità**, facciamo fatica a sentirci concittadini dei santi e famigliari di Dio e tra di noi.

Le nostre fondamenta come religiosi e come Canonici stanno naturalmente **nel Vangelo e nella prima comunità apostolica**. Nonostante le nostre fragilità umane e i nostri limiti, **la pietra d'angolo sulla quale dobbiamo porre tutta la nostra fiducia, è Cristo Gesù**. In tal modo tutta la costruzione cresce ben ordinata, la nostra comunità può reggere i tentennamenti delle crisi e delle difficoltà personali e comunitarie, possiamo essere edificati per **trasformare i nostri rapporti e i luoghi dove viviamo come abitazione di Dio!** Serve la forza dello Spirito Santo, ma anche uno sforzo interiore e spirituale di ciascuno di noi.

Uno dei punti sul quale stiamo riflettendo in questi giorni è **il servizio dell'autorità**.

Visto che in questa celebrazione si insedia nella comunità il Superiore generale con il suo consiglio, mi sembra opportuno e più autorevole citare le parole di papa Francesco che sabato scorso ha rivolto al mondo intero in

occasione della Solennità dei Santi Pietro e Paolo, e indirettamente anche a noi “Canonici Regolari dell’Immacolata Concezione riuniti a Roma per il Capitolo generale”.

Commentando il Vangelo della festa il Papa ha ricordato le parole di Gesù a Pietro: «A te darò le chiavi del Regno dei cieli» (Mt 16,19). *“Per questo vediamo spesso San Pietro raffigurato con due grandi chiavi in mano, come nella statua che si trova qui, in questa Piazza. Quelle chiavi rappresentano **il ministero di autorità che Gesù gli ha affidato a servizio di tutta la Chiesa. Perché l'autorità è un servizio, e un'autorità che non è servizio è dittatura...**”*

E io vorrei aggiungere: **un'autorità che non è servizio, può diventare anche anarchia**, dove ognuno vive come vuole e invece di essere pellegrini di speranza, diventiamo **girovaghi senza méta!!!**

E come sappiamo bene da tutto il Vangelo, quando Gesù parla di Regno, non intende un regno esteso in tutto il mondo con potere di arroganza, presunzione, di prevaricazione dell'altro ma, come ha detto ancora il Papa, l'immagine delle chiavi di Pietro ***“sono le chiavi di un Regno, che Gesù non descrive come una cassaforte o una camera blindata, ma con altre immagini: un piccolo seme, una perla preziosa, un tesoro nascosto, una manciata di lievito (cfr Mt 13,1-33), cioè come qualcosa di prezioso e di ricco, sì, ma al tempo stesso di piccolo e di non appariscente. Per raggiungerlo, perciò, non serve azionare meccanismi e serrature di sicurezza, ma coltivare virtù come la pazienza, l'attenzione, la costanza, l'umiltà, il servizio”***.

La nostra comunità è una parte di questo piccolo Regno, **quindi ancora più piccola**. Non so se sarà ancora destinata a crescere numericamente e a estendersi geograficamente nel mondo come ha fatto nel passato.

Noi vogliamo **vivere il presente con passione**

e con umiltà, coltivando il desiderio di entrare, con la grazia di Dio, nel suo Regno, e di esserne, con il suo aiuto, custodi accoglienti, lasciandoci “addolcire e modellare da Gesù e dal suo Spirito...”

Maria, Stella Maris, ci guidi verso porti più sicuri di serenità, fraternità e speranza! Quella speranza che è immagine di un'ancora che ci dà stabilità e sicurezza anche in mezzo alle acque agitate della vita!

24

Agenda del Vescovo

Domenica 21 luglio
Ore 11 - Monte Guglielmo - Santa Messa per la Festa del Redentore.



Giovedì 25 Anno Oratoriano

Un nuovo anno pastorale è alle porte! Per programmarlo al meglio, l'Ufficio per gli oratori, i giovani e le vocazioni ha organizzato una serata giovedì 25 luglio alle ore 20.45 a Casa Foresti (Via G. Asti, 21 a Brescia). Durante la serata saranno presentati: il tema e le tappe dell'anno; il calendario con gli appuntamenti principali del prossimo anno oratoriano. Ci sarà l'occasione per la condivisione dei prossimi passi per l'avvio del nuovo modello di Iniziazione Cristiana e verranno fornite le prime indicazioni in vista del Giubileo.

Foresti e Morstabilini Messa in suffragio

Una Messa in suffragio dei vescovi emersi Bruno Foresti e Luigi Morstabilini. Venerdì 26 luglio, nel secondo anniversario della morte di mons. Bruno Foresti (26 luglio 2022), e nel 35° di quella di mons. Luigi Morstabilini (26 luglio 1989) il vescovo Pienzenböck-Thomad presiederà la Santa Messa in suffragio alle ore 18 in Cattedrale. I sacerdoti che desiderano conciliabulare devono avvisare la Segreteria Generale della Curia (030.3722253 - prenotazioni@diocesibrescia.it) e presentarsi con canice semplice e stola viola.

Lutto Don Luigi Salvetti

Il 12 luglio ha fatto ritorno alla Casa del Padre don Luigi Salvetti che era ospite presso la Rsa Mons. Pinzoni. Nel corso del suo ministero, don Luigi, classe 1939 e ordinato nel 1963, ha svolto i seguenti servizi pastorali: curato di Collio (1963-1965); curato di Travigliato (1965-1966); curato della Volta Bresciana (1966-1972); curato nella parrocchia dei Santi Faustino e Giovita (1972-1979); rettore della chiesa del Carmine (1976-1979); parroco di Toscolano (1979-1982); curato di San Giovanni (1982-2001); presbitero



collaboratore a San Giovanni (2001-2010); presbitero collaboratore festivo alla Badia e al Vislino (2012-2013); presbitero collaboratore festivo a Botticino Mattina, Botticino Sera e San Gallo (2013-2017). Don Luigi è stato sepolto nel cimitero di Momplano. Per lui e per i suoi familiari il ricordo nella preghiera.

Intervista DI FEDERICO MOLICURATI

Si è riunito recentemente a Roma il Capitolo Generale dei Cric, i Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione, che ha provveduto all'elezione dei vertici confermando come Superiore Generale per i prossimi sei anni padre Rinaldo Guarisco. Vicario Generale sarà invece il montecelarense padre Livo Rozzini con i consiglieri padre Erasmo Battista Piaro, di origini bresciane, padre Thomas Dome, americano e padre Redilberto Lazo Marchan, del Perù.

Origini. Nativo di Viadana di Calvizzano, padre Guarisco, classe 1955, entra nell'annunzio di Montichiari e compie il noviziato presso i Cric di Filiberto. Dopo l'ordinazione sacerdotale da parte dell'allora vescovo di Brescia Bruno Foresti e la prima esperienza romana nel 1988 è mandato come animatore vocazionale a Montichiari dove diventa Superiore nel 1991. Nel 1994 è animatore regionale della comunità italiana e nel 2001 assume il servizio pastorale di parroco a Borgosotto subentrando al compianto padre Fausto Gregorini scomparso improvvisamente. Nel 2006 diventa Superiore locale della comunità montecelarense e sei anni dopo è Vicario Generale mentre prosegue la sua intensa esperienza di parroco.

Incarichi. Tra il 2018 e il 2019 vive due momenti di grande importanza nella sua vita: è eletto infatti Superiore Generale nel Capitolo Generale, la più alta carica della congregazione che segue la Regola di Sant'Agostino, e lascia la guida della comunità di Borgosotto a padre Giampaolo Tortelli che ne è tuttora parroco. Il suo legame con la piccolo



IL NUOVO CONSIGLIO GENERALE ELETTO DAL CAPITULO GENERALE

Guardare avanti con speranza

Il bresciano padre Rinaldo Guarisco riconfermato, al termine del Capitolo Generale tenuto a Roma, Superiore Generale dei Cric

la realtà del territorio montecelarense è sempre forte e numerose sono le sue visite durante l'anno tanto in parrocchia quanto all'Istituto Maria Immacolata.

Gratitudine. Nella lettera comunicata al termine del Capitolo Generale padre Guarisco ha espresso "riconoscenza e gratitudine ai membri del Capitolo per la fiducia che mi

hanno nuovamente accordato, con questo nuovo mandato per un altro sessennio, insieme al nuovo Consiglio Generale. Sono stati giorni vissuti nella fraternità e nella ricerca corale del bene per la nostra comunità, per renderla più consapevole del proprio patrimonio carismatico e dell'importanza di guardare avanti, nonostante limiti e difficoltà, con fiducia e speranza".

Temi. Diversi i temi che sono stati affrontati a partire dalle preoccupazioni, ma anche dalla speranza circa le prospettive future della congregazione che conta ad oggi meno di 40 confratelli in tutto il mondo, passando per il senso più vero della vita consacrata e della sinodalità con attenzione alla pastorale di comunione e ancora affrontando il servizio dell'autorità e l'obbedien-

za con la formazione della leadership per arrivare alla formazione permanente.

Fondamenta. "A volte anche noi, come scrive San Paolo alla comunità di Efeso, ci sentiamo un po' stranieri e ospiti nelle nostre comunità - ha dichiarato il confermato Superiore Generale - e facciamo fatica a sentirci concittadini dei santi e famigliari di Dio e tra di noi. Le nostre fondamenta come religiosi e come Canonici stanno naturalmente nel Vangelo e nella prima comunità apostolica. Nonostante le nostre fragilità umane e i nostri limiti, la pietra d'angolo sulla quale dobbiamo porre tutta la nostra fiducia, è Cristo Gesù. In tal modo tutta la costruzione cresce ben ordinata, la nostra comunità può reggere i tentennamenti delle crisi e delle difficoltà personali e comunitarie, possiamo essere edificati per trasformare i nostri rapporti e i luoghi dove viviamo come abitazione di Dio. Serve la forza dello Spirito Santo - ha concluso - ma anche uno sforzo interiore e spirituale di ciascuno di noi".



Padre Rinaldo Guarisco. Superiore Generale dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione

(Da La voce del popolo, settimanale della Diocesi di Brescia, 18 luglio 2024)

INFORMAZIONI CONSIGLIO GENERALE

(giugno 2024)



I Superiore Generale con voto collegiale del suo Consiglio nomina **Padre Erasmo Battista Fierro** Segretario Generale.

Per la carica di Economo Generale, il Padre Generale propone a **P. Riccardo Belleri** di continuare il suo lavoro finora svolto con grande dedizione e competenza. Il Padre accetta ed è quindi nominato dal Padre Generale ECONOMO GENERALE CRIC.

Il Superiore Generale nomina LEGALE RAPPRESENTANTE della Congregazione **P. BRUNO RAPIS** e, come PROCURATORE GENERALE, **P. Livio Rozzini**.

Il Consiglio rende noto che il Capitolo Generale CRIC ha nominato come Delegato al Consiglio Primaziale della Confederazione CRSA, Padre Allan R. Jones e come suo supplente Padre James Cassidy.

Il Superiore Generale e il suo Consiglio, colgono l'occasione per ringraziare P. Francesco Tomasoni, P. Angelo Segneri e P. Giuseppe

Chiarini per il servizio alla Congregazione svolto negli ultimi 6 anni.

1. NOMINA DEGLI ANIMATORI DELLE COMUNITÀ TERRITORIALI

1.a. COMUNITÀ TERRITORIALE DEL PERÙ

P. Rediberto Lazo Marchán, parroco della Parrocchia di Tamarindo, viene nominato dal Superiore Generale, con il consenso del Consiglio, Animatore Territoriale della Comunità CRIC Peruviana.

Viene chiesto a **P. Luis Enrique Serra** di trasferirsi nella casa di formazione S. Agustín in Piura, con la nomina di Superiore Locale, dove già risiede **P. Kelvin Ipanaqué Bruno**, il quale è suggerito come economo territoriale. P. Cesar Schwarz e P. Alvaro Carpio continueranno a vivere nella Casa "Adrian Gréa" in Lima. Il giovane professo Fr. Juan Omar Martinez Coronado risiederà a Lima fino alla conclusione degli studi previsti per dicembre 2024. Per una redistribuzione degli incarichi:

P. Cesar Schwarz è nominato **Superiore Locale di Lima** e **P. Alvaro Carpio**, responsabile della formazione di **Fr. Juan Omar Martinez Coronado**.

1.b. COMUNITÀ TERRITORIALE DEGLI USA

Vengono confermati gli incarichi:

P. Thomas Dome, Animatore Territoriale della Comunità CRIC americana; **P. Pasquale Vuoso**, Superiore Locale di Santa Paula; **P. Christopher Reeve** economo della D. Gréa House.

1.c. COMUNITÀ TERRITORIALE DELL'ITALIA

Tenuto conto del voto consultativo della Comunità e un confronto con alcuni confratelli, viene nominato **P. Erasmo Battista Fierro**, Animatore Territoriale della Comunità italiana.

A seguito di alcune richieste da parte dei singoli confratelli, così si dispone:

P. Erasmo Battista Fierro viceparroco della Parrocchia S. Maria Maddalena in Volta Mantova, **P. Bruno Rapis** viceparroco della Parrocchia S. Maria Regina Pacis a Monteverde in Roma.

A **P. Luigi Franchini**, Superiore della Casa Generalizia, viene chiesto una collaborazione con la Parrocchia S. Maria Regina Pacis a Monteverde.

Il Superiore Generale concede a P. Angelo Segneri di risiedere, per un anno, nella Diocesi di Verona presso la Parrocchia Isola della Scala.

È accolta la domanda di ammissione al Noviziato di **Don Francesco Guarino**. Inizierà l'anno di noviziato presso la Casa Canonica della Parrocchia Natività di Maria sotto la guida del **P. Maestro Stefano Liberti** coadiuvato dal Vicario Generale, domenica 15 settembre 2024 durante la preghiera dei Vespri.

COMUNITÀ DIPENDENTI DIRETTAMENTE DAL SUPERIORE GENERALE

P. Allan R. Jones, su richiesta di P. James Cassidy, viene nominato Superiore Locale della Comunità CRIC inglese.

2. LA FORMAZIONE PERMANENTE E IL COINVOLGIMENTO DEI LAICI.

A. Il Capitolo ha affidato al Consiglio Generale l'istituzione di una Commissione perché possa realizzare un progetto formativo adattabile ad ogni realtà comunitaria. Vista l'esperienza di questi ultimi anni, in attesa di comprendere l'elezione del nuovo Superiore Provinciale dei CRL, ci auspichiamo di continuare a collaborare nel campo formativo con l'auspicio di possibili progetti futuri.

La commissione è così composta:

1. P. Livio Rozzini, Vicario Generale – Presidente della Commissione;
2. P. Thomas Dome, Animatore Territoriale USA;
3. P. Rediberto Lazo Marchán, Animatore Territoriale Perù;
4. P. Stefano Liberti;
5. P. Francesco Tomasoni.

La convocazione per la Commissione per la Formazione è per Venerdì 30 Agosto alle ore 21:00 (ore italiane), presso la Casa Generalizia.

B. Per la corresponsabilità dei Laici per il Carisma CRIC. Sollecitiamo gli Animatori Territoriali, chiedendo aiuto a Confratelli disponibili e sensibili a questo tema, a porre in atto iniziative formative, fraterne e residenziali.

CONFEDERAZIONE



29/06/2024 - Ufficialmente chiuso il Capitolo Generale dei Canonici Regolari Lateranesi svoltosi nel Sud del Brasile



- È stato eletto **nuovo Abate dei Canonici Regolari Lateranensi, Don Edoardo Parisotto.**

Sabato 21 settembre 2024, nella Chiesa Abbaziale di San Secondo in Gubbio alle ore 11:00, riceverà la Benedizione Abbaziale da S.E.R. Card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, Presidente CEI.

- Alcuni appuntamenti previsti nell'ambito della Confederazione CRSA:

a. Dal 23 al 26 settembre 2024, giornate di studio e Consiglio Primaziale a Novacella.

b. Dal 28/7 al 1/8 2025, in Polonia si svolgerà il Congresso CRSA.

PERU'. RINNOVO PROFESSIONE TEMPORANEA DI FRATEL JUAN OMAR

LIMA 19 marzo 2024

PRESENTAZIONE

Salve, sono Fr. Juan Omar Martínez Coronado CRIC.

Oggi sono qui per condividere con voi questa grande gioia del mio rinnovo dei voti temporanei e volevo iniziare con un motto che ha toccato il mio cuore e orientato il mio cammino verso la vocazione sacerdotale: "Lo guardò con misericordia e lo scelse".

Questo motto può sembrare semplice, ma la sua profondità e il suo significato sono immensi. Mi ricorda che, nonostante i miei fallimenti e i miei peccati, Dio mi guarda con misericordia e continua a scegliermi per seguire il suo cammino.

Nel mio cammino verso la vita consacrata e sacerdotale, questo motto è stato fonte di ispirazione e di forza. Mi ha aiutato a capire che, nonostante le mie imperfezioni, sono visto con amore e misericordia da Dio, che mi ha scelto, attraverso la mia comunità, per servirlo e amarlo, per donarmi ai miei fratelli e sorelle nel servizio.

Sono entusiasta di rinnovare i miei voti di povertà, castità e obbedienza e di avere questo

desiderio di imparare insieme e di scoprire come possiamo vivere secondo il suo messaggio di Gesù nella nostra vita quotidiana. Come possiamo guardare gli altri con misericordia, come Dio guarda noi? Come possiamo accettare di essere scelti per servire, nonostante le nostre mancanze? fallimenti?

Spero che continuerete a pregare per me e per le vocazioni alla vita consacrata e sacerdotale, specialmente per la mia comunità religiosa, i Canonici Regolari Padri dell'Immacolata Concezione. Grazie per avermi accompagnato in questo viaggio di fede e di servizio.

Concludo facendo un invito a tutti i giovani che, come me, un giorno hanno avuto la gioia di dare un sì

clamoroso al Signore e oggi rinnovo i miei voti e mi consacro totalmente a Dio e con questo faccio un altro passo nel mio cammino verso la vita sacerdotale, forse sarai tu il prossimo a farlo, ti invito a unirti a questa grande famiglia, a essere un sacerdote CRIC.

Con affetto e amore nel Signore Gesù e Maria Immacolata.

P. Juan Omar Martinez Coronado C.R.I.C.



PELLEGRINAGGIO DEGLI AMICI CRIC DI ROMA A SANT'AGNESE

(25 aprile 2024)

OMELIA DI P. ERASMO FIERRO

Ringraziamo il Signore di celebrare insieme oggi quest'Eucarestia.

Siamo qui insieme per diversi motivi:

1. Oggi è festa nazionale e per noi cristiani è anche la festa liturgica di *San Marco* e stiamo celebrando l'Eucarestia con i testi propri che la liturgia offre nella memoria di San Marco;
2. Il 24 aprile i Canonici Regolari celebrano la memoria della *conversione di Sant'Agostino*. Il 24 aprile del 387, Sabato Santo, una Pasqua molto alta quell'anno, Agostino divenne finalmente cristiano cattolico e venne battezzato dal vescovo Ambrogio;
3. Non solo perché la Basilica si trova a Roma ed è vicino arrivarci, non solo perché è una Chiesa affidata alla cura dei Canonici Regolari Lateranensi nostri fratelli, ma perché per i Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione *Sant'Agnese* è una figura molto importante. Per Dom Grea era la patrona dei Canonici Regolari, era la patrona dei piccoli fratelli, dei piccoli seminaristi che entravano nella vita religiosa e iniziavano il loro cammino; a lei Dom Gréa aveva affidato la Comunità, ma perché? Perché era originario di un villaggio francese di nome Rotalier dove la Chiesa parrocchiale è dedicata a Sant'Agnese. La Chiesa che lui ha frequentato, dove lui ha ricevuto la prima Comunione è dedicata a questa Santa Patrona. C'è una bellissima lettera che Dom Gréa scrive alla mamma nei giorni che si trovava a Roma diceva *"...Non voglio che la bella festa di Sant'Agnese, così bella qui a Roma, passi senza dirvi che sono andato a pregare per voi sulla tomba di questa gloriosa santa a noi così cara. Qui ho pregato anche per mio*



fratello, mia cognata e i loro figli. In questa chiesa si prova qualcosa di particolare non sperimentabile altrove, si prova qualcosa di misterioso che prende tutti coloro che ivi si recano a pregare." (vedi nota 235 a pagina 385 op. cit.)

Ascoltando la Parola di Dio proposta, unita a questi tre motivi, che ci portano qui a celebrare, mi sono venute in mente tre parole: **incontro, conversione, testimonianza.**

a) Incontro:

Abbiamo letto nel Vangelo: *"Gesù apparve agli undici."* (Mc 16,15)

Siamo ormai alla conclusione del Vangelo, Gesù è morto e risorto, quei dodici discepoli sono diventati undici, quei discepoli che lo hanno abbandonato, lo hanno tradito, lo hanno lasciato solo, eppure il Signore ritorna da loro per riconfermare una cosa: che l'incontro avvenuto con loro tre anni prima è stato molto decisivo non solo per i discepoli ma anche per lui. Quell'incontro fatto al lago di Genesaret, al lago di Tiberiade, quell'incontro fatto sulle



strade della Giudea e della Galilea è stato fondamentale.

Allora pensiamo alla nostra vita. Prima ancora di porci tante domande ma noi stiamo incontrando il Signore? Ma noi lo abbiamo incontrato sulla nostra strada?

Quante volte magari lo abbiamo incontrato nel momento della sete, del bisogno e però nasce in noi il pensiero: “non posso avvicinarmi a Dio solo perché ne ho bisogno” ma a Dio non interessa tutto ciò, l'importante è lasciarsi incontrare da lui.

a.1. Guardiamo Marco.

Marco ha incontrato il Signore. Secondo la tradizione Marco proviene da una famiglia ellenistica che viveva a Gerusalemme e molto probabilmente la casa di Marco è stata la casa dell'ultima cena. Non a caso Marco, ed è l'unico evangelista, racconta di un giovinotto che segue Gesù nel giardino del Getsemani e poi scappa via prima di essere preso. Secondo la tradizione quel giovanotto è Marco. È Marco che sta seguendo il Signore. Il Signore che ha incontrato con i suoi apostoli e vuole vedere che fine sta facendo, per la paura e per non essere preso scappa. Chiediamo davvero l'intercessione di Marco di saper seguire il Signore, di saperlo cercare, di saperlo seguire anche un semplice lenzuolo con quel poco che abbiamo.

a.2. Sant'Agostino.

Agostino ha incontrato il Signore con le preghiere della mamma, ha incontrato il Signore nella ricerca della Verità che l'ha portato a cercare i manichei, che l'ha portato a sfogarsi con i suoi sensi, ma era una ricerca e l'ha portato fino a Milano per controbattere ad Ambrogio, ma più lui ascoltava Ambrogio più le parole di Ambrogio entravano nel suo cuore. Anche qui, molte volte abbiamo un ideale, vogliamo incontrare il Signore con la purezza d'animo ma spesso il Signore si fa trovare anche quando siamo contrari a lui, perché lui ci prende sul serio, perché lui ci viene incontro. Lo racconta Agostino nel libro quinto della Confessioni che andava da Ambrogio perché voleva capire la forma, voleva capire i punti deboli; e più Ambrogio parlava, più Agostino sentiva dentro di sé la ricerca di Dio.

a.3. Agnese.

Agnese nasce nel 291 a Roma in una nobile famiglia, sotto Diocleziano, nemico dei cristiani. Fin da bambina desidera dedicarsi a Dio e rimanere casta. Di una bellezza angelica che incanta e che non passa inosservata, vuole rimanere la sposa fedele di Gesù. Ha incontrato il Signore nella sua famiglia. Ecco anche noi abbiamo incontrato il Signore nella nostra famiglia.

b) Conversione/ umiltà.

Nella prima lettura abbiamo ascoltato: “*rivestitevi tutti di umiltà.*” (1Pt 5,5)

Quando abbiamo incontrato il Signore lo abbiamo incontrato perché non ne avevamo voglia, perché avevamo dei dubbi, perché avevamo delle difficoltà, perché pensavamo noi dove dovevamo andare e incontrando lui, il Signore, ci chiede un cambiamento. Ci chiede un passaggio dalla morte alla vita, dalla superbia, dal pensare di fare tutto noi, all'umiltà, al lasciarci rivestire dall'umiltà del Signore.

b.1. Marco segue Paolo, va con Paolo al primo viaggio ce lo racconta negli Atti degli Apostoli (Atti 12,25), a un certo punto Marco ritorna indietro perché non è proprio così entusiasta (Atti 13,13). Tant'è è sorta una discussione tra Paolo e Barnaba per il secondo viaggio (Atti 15,39-40), eppure Marco, torna, segue Pietro e lo accompagna a Roma (Col 4,10). A Roma Marco accoglie Pietro e sappiamo che Marco sarà quello che accoglie la testimonianza di Pietro. Dopo la morte di Pietro ritorna da Paolo e risegue Paolo (2 Tim 4,11) ecco l'umiltà di non pensare che abbiamo sbagliato una volta o pensare di aver preso la strada giusta e magari il Signore ci sta indicando altre cose. Accogliere quello che il Signore ci offre.

b.2. Agostino racconta l'episodio della sua conversione. Era una notte, era nel suo giardino e sente una voce che dice "prendi e leggi" e lui si domandava che cosa; la prima cosa che gli è venuta in mente è stata la Scrittura. Apre la Bibbia e prende la lettera di San Paolo Apostolo che dice "non con le ubriachezze, non con le gozzoviglie, non nelle impurità ma il Signore è presente". Allora si mette a piangere profondamente e capisce che il Signore lo sta chiamando ad uscire dalla sua ricerca orgogliosa della verità e ad affidarsi a lui nel ricercare solo Lui e la sua Parola.

b.3. Agnese l'umiltà di saper essere bella; eppure, non seguire le adulazioni del figlio del prefetto. Ha solo tredici anni quando, nel perio-



do delle persecuzioni contro i cristiani, il figlio del prefetto di Roma, incontrandola per caso, si invaghisce di lei. L'uomo le promette denaro e pietre preziose per indurla a sposarlo. Agnese lo respinge con fermezza per proteggere la sua verginità e la promessa fatta al Signore. L'uomo prima soffre le pene dell'amore per non essere corrisposto, poi si vendica e denuncia la ragazzina perché cristiana. Essere umili è rimanere la sposa fedele di Cristo.

c) Testimonianza.

"Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura." (Mc 16,15)

Non solo noi dobbiamo incontrarlo, non solo dobbiamo cambiare vestito, vestire di umiltà ma lo dobbiamo annunciare ma lo dobbiamo annunciare sia con le parole sia con le opere. Dobbiamo fare vedere agli altri quanto il Signore chiama la nostra vita, chiama ognuno di noi, chiama noi non perché siamo i migliori non perché siamo i perfetti ma chiama noi perché ha bisogno di noi come ha avuto bisogno di quegli undici scapestrati che fino alla fine facevano fatica anche a credere nella Resurrezione, ma quegli undici scapestrati hanno cambiato la storia del mondo, han cambiato le persone vicino a loro.

c.1. Marco rende testimonianza nello scrivere il primo Vangelo, la prima buona notizia, raccoglie la testimonianza di Pietro e la mette per

iscritto. La domanda che guida tutto il Vangelo è una: ma chi è costui? Chi è Gesù? È la domanda che ogni cristiano si deve porre. Chi è Gesù per me? Chi è Gesù per il mondo? E Provare a dirlo, provare ad annunciarlo.

c.2. Agostino nella famosa preghiera “Tardi ti amai bellezza tanto antica e tanto nuova..” che tutti forse abbiamo già sentito. Ricorda che la vera testimonianza è comprendere l’Amore. La vera umiltà è lasciarci rivestire da Lui e dal suo amore per noi. Ad un certo punto Agostino comprende che un uomo è ciò che ama nel commento alla prima lettera di San Giovanni afferma “Ama, e fa’ ciò che vuoi. Se tu taci, taci per amore: se tu parli, parla per amore; se tu correggi, correggi per amore; se tu perdoni, perdona per amore. Sia in te la radice dell’amore; e da questa radice non può derivare se non il bene”.

Ecco testimoniare è vivere nell’ Amore.

c.3. Agnese viene arrestata, il giudice cerca di fare in tutti i modi per far sì che lei abiuri al cristianesimo, abiuri la sua fede gli espone i tormenti che dovrà partire, i tormenti che dovrà patire la sua famiglia e lei tredicenne dice: no il mio sposo è Cristo e la sua Chiesa. E continua,

viene portata in un postribolo nuda perché la potessero guardare e toccare nella sua purezza. Il Signore, secondo la tradizione, gli fa crescere i capelli per nascondere la sua nudità. Tra i presenti vedendo la purezza di Agnese molti si convertono al cristianesimo. Morirà qui nei pressi di via Nomentana nel 304 D.C. dando testimonianza fino alla fine della fede in Cristo.

In conclusione cito le parole dell’Omelia che Dom Gréa tenne in occasione della festa Sant’Agnese nel 1892: *“Solo la fede vi concederà di dare alle cose il loro giusto valore. Attraverso questa vi renderete conto che Dio è luce ed amore, capirete la grandezza dei doni che Gesù vi ha fatto; è per mezzo della fede che avrete un orrore invincibile contro le brutture del demonio. S. Agnese, vi è passata, senza venirne toccata; Camminate sotto lo sguardo di Dio nella purezza, nella santità che vi proviene dalla fede. Per mezzo di questa fede vincete il mondo e il demonio. Oh, quanto è bello vedere tutto con gli occhi della fede!”*

I Santi Marco, Agostino e Agnese ci rendano disponibili all’incontro con il Signore per convertire i nostri cuori e testimoniare la fede in Lui e nel suo Amore. Amen

ESTATE NELLE PARROCCHIE CRIC ITALIANE

Roma- Bravetta





Montichiari



Volta Mantovana



FESTA DI SANT'AGOSTINO

(28 agosto 2024)



Canonici Regolari
dell'Immacolata Concezione



FESTA DI SANT'AGOSTINO

28 AGOSTO 2024

MARIA IMMACOLATA BORGOSOTTO	REGINA PACIS ROMA
19.00 S. Messa Solenne Presiede P. Livio Rozzini, Vicario Generale	18.30 Vespri Solenni
20.30 Evento Culturale a Palazzo Monti Concerto e Rinfresco	19.00 S. Messa Solenne Presiede P. Erasmo Battista Fierro, Animatore Territoriale
	a seguire in teatro Incontro* e rinfresco

*Incontro di presentazione Statuto Amici CRIC
Sono invitati tutti coloro che si sentono vicini al Carisma CRIC



MONTICHIARI



La festa è allestita nella nuova location organizzata nel piazzale antistante il centro sportivo

Borgosotto in festa con la Sagra del Borgo: un evento che unisce generazioni

MONTICHIARI (biv). Tutto bene alla Sagra del Borgo nello scorso fine settimana a Borgosotto, anzi, «davvero un bel successo, oltre ogni aspettativa», conferma **Enrico Ferrario** che aggiunge: «quella del Borgo è una sagra diversa dalle altre, pensata e gestita soprattutto per creare comunità, un evento che coinvolge come volontari interi nuclei familiari impegnati in vari ambiti del servizio. Per l'edizione 2024 è proprio da sottolineare l'impegno di giovani e gio-

vanissimi che hanno dato un contributo notevole per la buona riuscita della sagra supportando i volontari storici. Giovani e giovanissimi che hanno dimostrato grande serietà impegnandosi al massimo e se faranno tesoro dell'esperienza vissuta durante la sagra e adatteranno lo stesso atteggiamento nella vita raggiungeranno risultati importanti. Più generazioni si sono messe al lavoro sabato e domenica e i più giovani fanno ben sperare in un ricambio

importante la comunità. Chissà? Nel 2034 potrei essere seduto al tavolo a ordinare a mio nipote Diego pane e salamina... Sarebbe davvero bello».

Ottimo il servizio ai tavoli, gustosa la proposta culinaria con lo spiedo apprezzatissimo, buona musica e una sensazione di leggera allegria vissuta nella nuova location della festa organizzata nel piazzale antistante il centro sportivo per non rovinare il manto del campo di calcio da poco rifatto.



(Da Montichiariweek di venerdì 26 luglio 2024)



ScopriAmo
MONTICHIARI

GIOVEDÌ
8 AGOSTO

Ore 20.30 Bredazzane
Via San Rocco

**CONTESTO E STORIA DELLA CHIESA DI BREDAZZANE,
IL MONDO CONTADINO NEL XVII SECOLO
E I CANONICI REGOLARI.**

Relatori: Prof Mario Fraccaro e Padre Paolo
Musiche: Treccani Fabrizio

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

Montichiari

Un viaggio nella storia della chiesa di Bredazzane

MONTICHIARI A pochi giorni dal 16 agosto la rassegna «ScopriAmo Montichiari» celebrerà questa sera San Rocco con un evento presso la chiesa di Bredazzane a lui dedicata.

L'incontro è organizzato dal Comune e dalla Pro Loco Montichiari: il relatore sarà il professor Mario Fraccaro -attuale consigliere comunale e sindaco della cittadina della Bassa dal 2014 al 2019 - con l'intervento di Padre Paolo e l'accompagnamento musicale

di Fabrizio Treccani. Un'occasione per conoscere il contesto e la storia del luogo di culto nonché la configurazione del mondo contadino del XVII secolo: come vivevano le persone, le attività che svolgevano, i rapporti sociali e familiari e le credenze religiose che allora imperavano.

L'appuntamento è quindi fissato in via San Rocco alle 20.30 nel piazzale di fronte alla chiesa della frazione di Bredazzane.

L'ingresso alla serata è gratuito. **F.Mar.**



ROMA- REGINA PACIS

Pranzo con i poveri (15 agosto 2024)

Anche quest'anno, con il contributo del XII municipio, la parrocchia di Regina Pacis ha offerto il pranzo di ferragosto ad un centinaio di persone sole... Una Chiesa accogliente, un piccolo segno di paradiso...



ROMA- BRAVETTA

Festa per il 40° di Ordinazione Sacerdotale di P. Rinaldo e il 30° di p. Luigi

ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO

40° di padre Rinaldo e 30° di padre Gigi



*"Il sacerdote, testimone e non funzionario,
è chiamato ad essere nel mondo
un pellegrino di speranza,
nel vincolo della carità,
della condivisione e della fraternità!"*

Papa Francesco,

DOMENICA 26 MAGGIO

Padre Rinaldo e padre Gigi

sono lieti di invitarvi
a celebrare insieme
il loro anniversario
di ordinazione sacerdotale
presso la parrocchia della
Natività di Maria
in via Bravetta, 633.

- Ore 11,45 - Santa Messa nella chiesa parrocchiale
 - Ore 13,30 - Momento di convivialità con lo spiedo bresciano
- Sono ben accetti dolci
da condividere per il dessert!*





14 aprile: il vescovo Baldo Reina ha celebrato la Messa vespertina e ha incontrato il Consiglio Pastorale.

IN MEMORIA DI...

AD USUM CONFEDERATIONIS
 Circulaire réservée à l'usage interne de la Confédération
 Circolare riservata all'uso interno alla Confederazione
 Rundschreiben für den internen Gebrauch der Konfederation reserviert



CanReg
PIERRE APPÉRÉ
 C. R. V.

PERSONALIS NOTITIA
 Dies natalis: 08.09.1949
 Originis: Bress
 Professio temporaria: 09.04.1972
 Ordinatio sacerdotalis: 11.04.1976

Mons Maximilian Korn
 et la Famille religieuse des chanoines de
 e la Famiglia religiosa dei canonici di
 und die Ordensfamilie den Chorherren von

Windesheim
Maria Regina – Tor Lupara

Annouciant:
 Annunciano:
 Ankündigen:

LE DÉCÈS / LA MORTÉ / DEN TOD

De notre cher confrère
 Del nostro caro confratello
 Unseres geliebten Mitbruders

28.02.2024
Tor Lupara (Roma)



Mgr Hugues Pavée d'Ivoy
 et la Famille religieuse des chanoines de
 e la Famiglia religiosa dei canonici di
 und die Ordensfamilie den Chorherren von

Saint Victor
Abbaye Saint-Pierre

Annouciant:
 Annunciano:
 Ankündigen:

LE DÉCÈS / LA MORTÉ / DEN TOD

De notre cher confrère
 Del nostro caro confratello
 Unseres geliebten Mitbruders

+ 23.08.2024
Abbaye Saint-Pierre

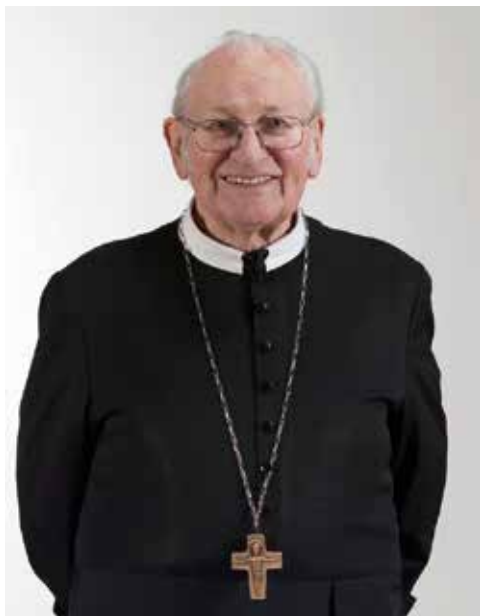
La messe de funérailles sera célébrée le lundi 26 août, à 14h30, en l'église Saint-Pierre de Champagne (Ardèche) suivie de l'inhumation auprès des nôtres décédés de la communauté dans le cimetière de la commune.

AD USUM CONFEDERATIONIS
 Circulaire réservée à l'usage interne de la Confédération
 Circolare riservata all'uso interno alla Confederazione
 Rundschreiben für den internen Gebrauch der Konfederation reserviert



CanReg
MINODIER GILBERT
 CRSV

PERSONALIS NOTITIA
 Dies natalis: 07/03/1954
 Originis: Gardanne (FR)
 Professio temporaria: 04/10/1977
 Ordinatio sacerdotalis: 08/07/1978



È deceduto il 25 febbraio 2024
nell'abbazia di Neustift l'ex abate di Novacella
don Chrysostomus Giner, all'età di 94 anni.
 Eletto prevosto agostiniano di Novacella nel 1969,
 Giner è rimasto in carica 36 anni.

Ricordiamo inoltre la mamma di Gabriella Zanini, una
 cara amica della nostra comunità residente
 a Montichiari:



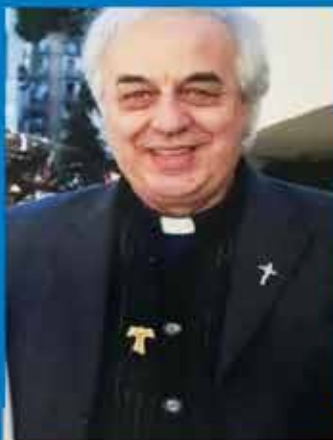
È mancata all'affetto dei suoi cari

PAOLINA ROSSI
VED. ZANINI **DI ANNI 102**



Con profondo dolore lo annunciano: le figlie Suor Elvira, Gabriella con Giuliano, i nipoti Andrea e Fabrizio, il fratello Lino con la moglie e parenti tutti.

IL SUPERIORE GENERALE CRIC:



**PADRE RINALDO
GUARISCO
CON IL SUO VICARIO
GENERALE
PADRE LIVIO ROZZINI**



**I MEMBRI DEL CAPITOLO 2024
CON I TRE CONSIGLIERI GENERALI:**

**PADRE ERASMO FIERRO,
PADRE THOMAS DOME
PADRE REDIBERTO LAZO**

